

Il Consiglio di amministrazione delle Milioni ha, infatti, recentemente rilevato il lusinghiero risultato dei primi quattro mesi dell'esercizio in corso, dovuto principalmente al successo ottenuto dall'Orionda nel programma di equilibrare la produzione con la domanda, i costi con i ricavi.

Peraltro al migliorato rendimento dell'esercizio industriale e commerciale non fa riscontro un adeguato miglioramento della situazione finanziaria, che impone l'aumento del capitale sociale per soddisfare la maggiore necessità di circolante, dovuta allo aumento del volume produttivo orientale e per affrontare ai macchinari ed alle attrezzature le più urgenti modifiche e innovazioni, che si traducono in tangibili e immediate economie di esercizio.

D'altra parte vanno considerate le perplessità che, in definitiva, hanno provocato l'astensione delle Generali dal partecipare all'approvazione dell'aumento e che possono riassumersi come segue:

- a) - il persistente stato di illiquidità dell'Orionda;
- b) - l'evidente difficoltà di sostenere, in campo commerciale, una concorrenza che si fa sempre più aggressiva, anche per il recente inizio della costruzione di altre grandi cartiere, che, per la modernissima attrezzatura di impianti e la mancanza di vecchi operai industriali, potranno influire a rendere più difficile la vita delle vecchie cartiere.

Va, tuttavia, rilevato che di fronte ai dubbi inevitabili nell'avvenire dell'Orionda, che dipende anche da fattori